

del Presidente

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 28 febbraio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito ai pubblici previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

• **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 139.**

Attuazione del programma operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2001. Misure A2, C1, C2, D1, D2, D4. Avviso pubblico Obiettivo 3 Pag. 3

• **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 184.**

Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale. Decreto n. 173 del 30 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale » 81

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEB. 2002

=====

ADDI 15 FEB. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIGNISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO - CIARAMELLETTI - FORMISANO - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° - 139 -

OGGETTO: Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2001. Misure A2, C1, C2, D1, D2, D4 - Avviso pubblico Obiettivo 3 -



139

15 FEB. 2002

OGGETTO: Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2001. Misure A2, C1, C2, D1, D2, D4 - Avviso pubblico Obiettivo 3.

LA GIUNTA REGIONALE

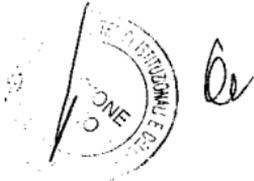
SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI

- il Regolamento C.E. n°1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n°1, 2 e 3;
- il Quadro Comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 - FSE 2000/2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le Scuole, Formazione e Politiche per il Lavoro;
- il Regolamento C.E. n°1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;
- il Regolamento CE n.1685/2000 del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n°1260/99 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti il finanziamento delle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n.2078 del 21 settembre 2000;
- la deliberazione dalla Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006;
- gli artt. 7 e 14 Capo III delle disposizioni finanziarie del Regolamento C.E. n°1260/99 che individuando l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i fondi strutturali per il periodo 2000/2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 3 e stabiliscono che la durata dei Piani copre un periodo di sette anni a decorrere dall'01 gennaio 2000;
- inoltre la deliberazione di Giunta n. 1348 del 14 settembre 2001 (pubblicata sul Supplemento ordinario n.4 BUR n.29 del 20 ottobre 2001) con la quale considerato l'alto numero di adesioni pervenute al precedente bando e considerata la qualità delle candidature ritenute ammissibili, da un lato veniva deliberato lo scorrimento delle graduatorie ed il finanziamento dei progetti inclusi con risorse del 2001, dall'altro si deliberava l'indizione di un nuovo bando per le risorse residue riferite al 2001;



TENUTO CONTO che alla Regione compete il ruolo di indirizzo, promozione, programmazione generale, sulla base di un ampio coinvolgimento delle Province e dei partner economici e sociali, di coordinamento, di monitoraggio, controllo e valutazione dell'intero sistema e di anticipazione e sperimentazione di linee e modelli di intervento innovativi;



139 15 FEB. 2002

CONSIDERATO che la copertura finanziaria di tale piano per l'anno 2001 trova copertura sui seguenti capitoli del Bilancio 2002:

A22101	A22107	A22110
A22102	A22108	A22111
A22103	A22109	A22112

VISTO l'art.16 della L.R. 6/99;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 21.12.1978 n°845 "Legge quadro in materia di formazione professionale e successive modificazioni";
- la L.R. n°23 del 25.2.1992 "Ordinamento della formazione professionale";
- la L.R. n°29/96 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- la L.R. n°38/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";
- "Il patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione" siglato il 22.12.1998 tra il Governo e le Parti sociali che si prefigge tra l'altro di rendere coerenti le scelte indicate per la formazione integrata con le politiche attive del lavoro;
- la legge 24.6.1997 n°196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" con la quale tra le altre disposizioni viene promossa la sinergia tra istruzione, formazione e politiche del lavoro;



CONSIDERATO che le risorse residue riferite all'annualità 2001 si riferiscono alle seguenti misure del Programma Operativo:

- MISURA A2 (EURO 3.837.033,00)* - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo
- MISURA C.1 (EURO 6.982.699,00)* - Adeguamento del sistema della formazione professionale e del sistema dell'istruzione
- MISURA C.2 (EURO 3.643.833,00)* - Favorire l'innalzamento della frequenza ai diversi gradi del sistema scolastico e formativo, anche attraverso il recupero dei drop-out.
- MISURA D.1 (EURO 7.195.704,00)* - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI
- MISURA D.2 (EURO 931.652,00)* - Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione
- MISURA D.4 (EURO 1.283.646,00)* - Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico

CONSIDERATO che la Regione intende promuovere ulteriori interventi per lo sviluppo dell'occupazione attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del F.S.E. per l'anno 2001 (Ob.3) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Handwritten signature

139

15 FEB. 2002

CONSIDERATO che nell'ambito di ogni misura le risorse sono state come segue ripartite tra le cinque Province del Lazio e che detta ripartizione è stata effettuata nel seguente modo:

RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PER PROVINCIA E PER ASSE/MISURA

PROVINCIA	ASSEMISURE												
	A2		C1		C2		D1		D2		D4		TOTALE
	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	€
	n. disoccupati per provincia n. forze lavoro per provincia (fonte ISTAT 2000)		n. forze lavoro per provincia a persone di 15 e più per prov. (fonte ISTAT 2000)		studenti tipo scuole e tripartiti (proxy drop-out) (fonte ISTAT e MI 2000)		n. imprese con addetti (fonte Unioncamere 1999)		n. dipendenti pubblici (fonte min.tesoro 1999)		n. PMI manifatturiere (fonte Unioncamere 1999)		
VITERNO	4	153.481,32	12	837.923,88	4	145.753,38	11	791.527,44	4	37.266,08	6	77.018,76	2.042.970,80
RIETI *	5	191.851,65	4	279.307,96	5	182.297,63	5	359.785,20	4	37.266,08	4	51.345,84	1.101.748,38
ROMA	72	2.762.663,76	43	3.002.560,57	69	2.514.244,77	58	4.173.508,32	74	689.422,48	64	821.533,44	13.963.933,34
LATINA *	5	191.851,65	15	1.047.404,85	8	291.506,64	14	1.007.398,56	9	83.848,68	13	166.873,98	2.788.884,36
PROSINONE*	14	537.184,62	26	1.815.501,74	14	510.136,62	12	861.484,48	9	83.848,68	13	166.873,98	3.977.030,12
TOTALE	100	3.837.033,00	100	6.982.699,00	100	3.643.833,00	100	7.195.204,00	100	931.652,00	100	1.283.646,00	23.874.567,00

* compresa la maggioranza quali zone dell'obiettivo 2

RITENUTO di attribuire la seguente rilevanza ai criteri di selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza Ob3 nella riunione del 10 dicembre 2001:

Interventi Formativi

Criteri	punt.max
1. Caratteristiche del soggetto attuatore	
<ul style="list-style-type: none"> capacità organizzativa, logistiche e strutturali livelli di efficacia / efficienza raggiunti interrelazioni maturate con il territorio eventuale certificazione ISO 	<u>15</u>
2. Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto	<u>12</u>
3. Struttura progettuale	<u>45</u>
3.1 Coerenza della struttura progettuale	
<ul style="list-style-type: none"> Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuati e strumenti di intervento 	
3.2 Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità	
3.3 Occupabilità	
<ul style="list-style-type: none"> Inpatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	

134

15 FEB. 2007

	<u>Criteria</u>	<u>punt.max</u>
4.	Risorse umane	5
	Economicità	5
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Parametri di costo 	
6.	Interregionalità dell'azione	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	
7.	Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione	4
8.	Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità	10
	TOTALE	100

Interventi nel campo della ricerca

	<u>Criteria</u>	<u>punt.max</u>
	Caratteristiche del soggetto attuatore	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa, logistiche e strutturali • livelli di efficacia / efficienza raggiunti • interrelazioni maturate con il territorio • eventuale certificazione ISO 	15
2.	Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto	12
3.	Struttura progettuale	15
	3.1 Coerenza della struttura progettuale <ul style="list-style-type: none"> • Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 	
	3.2 Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentabilità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità	
	3.3 Occupabilità <ul style="list-style-type: none"> • Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	
4.	Risorse umane	5
	Economicità	5
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Parametri di costo 	
6.	Interregionalità dell'azione	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	
7.	Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione	5
8.	Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità	8
	TOTALE	70



ku

Interventi non formativi

	Crteri	punt.max
	<u>Caratteristiche del soggetto attuatore</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> capacità organizzativa, logistiche e strutturali livelli di efficacia / efficienza raggiunti interrelazioni maturate con il territorio eventuale certificazione ISO 	15
2.	<u>Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto</u>	10
3.	<u>Struttura progettuale</u>	35
	3.1 <u>Coerenza della struttura progettuale</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 	
	3.2 <u>Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità</u>	
	3.3 <u>Occupabilità</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	
4.	<u>Risorse umane</u>	5
	<u>Economicità</u>	5
5.	<ul style="list-style-type: none"> Parametri di costo 	5
6.	<u>Interregionalità dell'azione</u>	5
	<ul style="list-style-type: none"> Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	
7.	<u>Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicazione e diffusione</u>	5
8.	<u>Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità</u>	10
	TOTALE	90



DATO ATTO che al termine delle operazioni di valutazione basate sui criteri di selezione sopraelencati sarà redatta, da una commissione tecnica nominata dal Direttore del Dipartimento, una graduatoria Provinciale per ciascun Asse/Misura in ordine di punteggio conseguito, che consentirà di finanziare le attività in esse comprese sulla base delle disponibilità finanziarie (le disponibilità finanziarie per asse/misura non assegnate in una provincia verranno ripartite, in modo lineare, alle altre province, nel rispetto della destinazione asse/misura) e delle priorità programmatiche regionali e che i punteggi conseguiti dai progetti complessi saranno rappresentati dalla media matematica ottenuta sommando i singoli punteggi di ogni progetto e dividendo il risultato per il numero di interventi di cui il progetto complessivo si compone;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica C.I.P.E. del 5.11.1999 di approvazione del quadro finanziario programmatico per il periodo 2000/2006 FSE Obiettivo 3 che indica l'ammontare delle risorse di cofinanziamento nazionale;



Handwritten signature

139

15 FEB. 2002

DATO ATTO che le azioni di cui all'allegato Avviso Pubblico troveranno copertura finanziaria nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3, FSE, 2000/2006;

DATO ATTO che è opportuno pubblicizzare la presente deliberazione con l'allegato Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- di approvare l'allegato "Avviso Pubblico che prevede di realizzare gli interventi ivi descritti che saranno finanziati con il contributo del FSE per l'anno 2001, Obiettivo 3", di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire la seguente rilevanza per ciascuno dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 10 dicembre 2001:

Interventi Formativi

Criteria	punt.max
1. Caratteristiche del soggetto attuatore	
<ul style="list-style-type: none"> capacità organizzativa, logistiche e strutturali livelli di efficacia / efficienza raggiunti interrelazioni maturate con il territorio eventuale certificazione ISO 	15
2. Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto	12
3. Struttura progettuale	45
3.1 Coerenza della struttura progettuale <ul style="list-style-type: none"> Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 3.2 Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità 3.3 Occupabilità <ul style="list-style-type: none"> Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	
4. Risorse umane	5
5. Economicità	5
<ul style="list-style-type: none"> Parametri di costo 	
6. Interregionalità dell'azione	4
<ul style="list-style-type: none"> Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	
7. Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione	4
8. Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità	10
TOTALE	100



6

139

15 FEB. 2002

Interventi nel campo della ricerca

<u>Criteri</u>		<u>punt.max</u>
	<u>Caratteristiche del soggetto attuatore</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa, logistiche e strutturali • livelli di efficacia / efficienza raggiunti • interrelazioni maturate con il territorio • eventuale certificazione ISO 	15
2.	<u>Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto</u>	12
3.	<u>Struttura progettuale</u>	15
	<u>3.1 Coerenza della struttura progettuale</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 	
	<u>3.2 Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità</u>	
	<u>3.3 Occupabilità</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	
4.	<u>Risorse umane</u>	5
	<u>Economicità</u>	
5.	<ul style="list-style-type: none"> • Parametri di costo 	5
	<u>Interregionalità dell'azione</u>	
6.	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	5
	<u>Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione</u>	
7.		5
8.	<u>Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità</u>	8
<u>TOTALE</u>		<u>70</u>

Interventi non formativi

<u>Criteri</u>		<u>punt.max</u>
	<u>Caratteristiche del soggetto attuatore</u>	
1.	<ul style="list-style-type: none"> • capacità organizzativa, logistiche e strutturali • livelli di efficacia / efficienza raggiunti • interrelazioni maturate con il territorio • eventuale certificazione ISO 	15
2.	<u>Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto</u>	10

239

15 FEB. 2002

<i>Criteria</i>	<i>punti max</i>
3. Struttura progettuale	<u>35</u>
3.1 Coerenza della struttura progettuale <ul style="list-style-type: none"> Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento 	
3.2 Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità	
3.3 Occupabilità <ul style="list-style-type: none"> Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto 	
4. Risorse umane	<u>5</u>
5. Economicità	<u>5</u>
<ul style="list-style-type: none"> Parametri di costo 	
6. Interregionalità dell'azione	<u>5</u>
<ul style="list-style-type: none"> Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte 	
7. Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione	<u>5</u>
8. Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità	<u>10</u>
TOTALE	<u>90</u>

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà diffusa sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it.



L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 FEB. 2002